



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER
L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO A.S. 2022/2023**

**INDIRIZZO: Liceo Scientifico-
Scienze Applicate
classe 5[^]SA1**



**Istituto di Istruzione Superiore
Scientifico e Tecnico
di Orvieto**

Via dei Tigli, snc 05018 Orvieto (TR)

Tel: 0763/302198 – Fax: 0763/305466

Mail istituzionale: tris009005@istruzione.it

Coordinatrice di classe: prof.ssa: Alberta Cinti

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 SCUOLA E CONTESTO	3
1.2 LE SCELTE STRATEGICHE.....	3
1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	4
2. LA CLASSE.....	5
2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	7
2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	7
2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA.....	13
2.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	14
2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning).....	15
2.7 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI	16
3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	29
3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	29
3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	30
3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO	32
4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	34

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 SCUOLA E CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico di Orvieto, composto al suo interno dal Liceo Majorana e dall'Istituto Maitani, è ubicato ad Orvieto nella frazione di Ciconia. L'offerta formativa dell'Istituto, articolata negli indirizzi liceali (Scientifico, Scientifico ad opzione scienze applicate, Linguistico e Linguistico EsaBac) e tecnici ("Amministrazione Finanza e Marketing", anche con articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", Costruzioni Ambiente e Territorio" e "Informatica e Telecomunicazioni"), mira a consentire a ciascuno studente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e coerenti con le capacità e le scelte personali. L'offerta formativa e le iniziative di orientamento tengono inoltre in considerazione le esigenze, le potenzialità e gli stimoli offerti dal contesto culturale, economico e sociale del territorio orvietano. Parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sono i progetti e le altre iniziative di ampliamento curricolare.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

La *vision* formativa dell'Istituto, come descritto più ampiamente nel PTOF, è incentrata sulla concezione della scuola come "ecosistema di apprendimento", in cui si integrano spazi fisici, tempi, persone, attività didattiche innovative, tecnologie digitali. L'approccio ecosistemico contagia il campo dell'istruzione, portando con sé l'idea che l'apprendimento all'interno delle organizzazioni avviene in una rete complessa, costituita da persone e cose che interagiscono dinamicamente tra loro a diversi livelli, creando valore per tutti gli attori dell'ecosistema. Parola chiave è evoluzione di un mondo in continuo cambiamento e pertanto istruzione e innovazione devono andare di pari passo. Gli elementi essenziali del nostro ecosistema della formazione sono tre:

- persone, cioè la pluralità di attori coinvolti nel processo formativo che attraverso processi di cross-fertilization tra loro devono riconoscere la propria complementarietà per essere capaci di apprendere gli uni dagli altri;
- risorse ed energie delle persone che operano nell'ecosistema, che la formazione è chiamata ad attivare e mobilitare;
- spazi nei quali si svolge la formazione aperta e continua.

Pertanto la scuola si impegna a sviluppare la propria progettualità curricolare e co-curricolare sulla base dei seguenti punti di riferimento, a cui si ispira il *Piano di Miglioramento* dell'Istituto.

- lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella *Raccomandazione* approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, tenendo in considerazione i quadri di riferimento europei: *LifeComp*, per le competenze personali, sociali e di imparare ad imparare; *DigComp e DigCompEdu*, per le competenze digitali di studenti e docenti; *EntreComp*, per le competenze di imprenditorialità;
- la formazione, l'aggiornamento e la sperimentazione metodologica, da parte dei docenti, nel campo della didattica innovativa; lo sviluppo di capacità e atteggiamenti per vivere, lavorare e agire in modo sostenibile, tenendo in considerazione *l'Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile e il *GreenComp*, quadro europeo delle competenze per la sostenibilità;
- le proposte del *piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027*, iniziativa dell'UE volta a sostenere l'adeguamento sostenibile ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri all'era digitale, con una visione strategica di lungo termine per un' istruzione digitale di alta qualità, accessibile e inclusiva;
- il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, sfruttando soprattutto le risorse del *PNRR - Piano Scuola 4.0*, volto alla realizzazione di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, sfruttando anche le risorse del *PNRR* e puntando non solo al miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche alla promozione del benessere e della sostenibilità, per accrescere l'autonomia, la fiducia in sé stessi e l'autostima;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale e le organizzazioni del territorio, mediante attività e percorsi PCTO che vedono il coinvolgimento di associazioni esterne, fondazioni, università e reti di scuole, aziende, imprenditori e liberi professionisti del territorio

1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Competenze chiave europee

<p>Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.</p>	<p>Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p>	<p>Competenza digitale alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity - e la risoluzione di problemi.</p>
<p>Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali): capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	<p>Competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza; capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.</p>	<p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p>

Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

<p>Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi</p>	<p>Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.</p>
<p>Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.</p>	<p>Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.</p>

Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.	Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.
---	---

Abilità:

Saper decodificare e ricodificare testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.	Saper pianificare sequenze di lavoro
Saper selezionare e gestire informazioni.	Saper costruire modelli
Saper problematizzare e contestualizzare	Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio percorso

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO Scienze Applicate

Discipline/Monte orario Settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Filosofia			2		2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ Attività Alternativa	1	1	1	1	1

2. LA CLASSE**2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe deriva dalla rimodulazione di due seconde molto numerose i cui studenti, a partire dal 3° anno sono stati distribuiti in tre classi diverse. La composizione è rimasta sostanzialmente invariata per tutto il triennio nel suo attuale assetto: 18 studenti, di cui solo 3 ragazze; tutti hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando della continuità didattica di quasi tutti i docenti.

Fra gli alunni si è creato un buon clima di collaborazione; il comportamento è stato corretto e la partecipazione in classe propositiva. Sotto il profilo umano, gli alunni hanno dato prova di buone capacità relazionali improntate al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto anche nelle attività extrascolastiche che li hanno visti coinvolti; pertanto al termine del percorso si può affermare che gli alunni, in funzione delle proprie inclinazioni e dell'impegno profuso, hanno maturato un bagaglio di competenze, abilità e conoscenze che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro processo di crescita personale.

La classe, giunta a conclusione di un iter complessivamente positivo del percorso scolastico in termini di impegno, motivazione, assiduità nello studio e di partecipazione al dialogo educativo, ha acquisito anche una certa autonomia nel metodo di studio, capacità di rielaborazione critica, di collegamenti interdisciplinari di quanto appreso.

Emergono, a parte un caso di eccellenza, due livelli di preparazione: uno che si attesta su risultati complessivamente buoni, il secondo su conoscenze e competenze in media poco più che sufficienti (circa un terzo degli studenti).

Dopo l'interruzione causata dalla pandemia, che ha inevitabilmente rappresentato un momento di grande rallentamento sia dal punto di vista delle relazioni sia dal punto di vista della didattica, nel corrente anno scolastico sono stati ripresi e svolti tutti i progetti e le attività previsti nel Piano Annuale di Classe.

Tutti gli studenti hanno portato a termine l'attività di PCTO in modo partecipato e costruttivo.

Svolgimento prove INVALSI

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese reading e Inglese listening, richieste quale requisito di ammissione all'Esame di Stato ai sensi dell'art. 13, comma 2b, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

COMPOSIZIONE della CLASSE

	COGNOME E NOME
1	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>
5	<i>omissis</i>
6	<i>omissis</i>
7	<i>omissis</i>
8	<i>omissis</i>
9	<i>omissis</i>
10	<i>omissis</i>
11	<i>omissis</i>
12	<i>omissis</i>
13	<i>omissis</i>
14	<i>omissis</i>
15	<i>omissis</i>
16	<i>omissis</i>
17	<i>omissis</i>
18	<i>omissis</i>

Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità

	Nome e cognome dei docenti	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
1	Cinti Alberta	3	Lingua e Letteratura Italiana
2	Bartolini Loredana	3	Storia e Filosofia
3	Luciani Benedetta	1	Matematica
4	Biancalana Andrea	3	Fisica
5	Sardini Gianna	3	Arte
6	Colella Luciana	3	Scienze
7	Ricci Piergiorgio	1	Informatica
8	Campanari Paola	3	Lingua e letteratura Inglese

9	Moscatelli Daniela	3	Scienze Motorie
10	Basili Davide	2	IRC

Interventi didattico-educativi integrativi durante il quinto anno

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	/
Sostegno in itinere	Tutte
Studio assistito	Matematica

Metodologie

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale		X	
Confronto studente/docente			X
Approccio problematico e dialogico			X
Cooperative learning		X	
Riflessione individuale			X
Attività laboratoriale	X		
Lezione con l'utilizzo delle TIC		X	
Flipped classroom		X	

Strumenti didattici

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libro di testo			X
Tecnologie audiovisive e/o multimediali			X
Riviste specializzate e testi vari	X		
Materiale predisposto dal docente		X	
LIM			X
Laboratorio		X	

Tipologie di verifica adottate

Tipologia della verifica formativa	Tipologia della verifica sommativa
Partecipazione attiva alla lezione Interventi dal posto Risposte a domande veloci Esercizi applicativi	Verifiche orali Verifiche scritte Verifiche grafiche Verifiche pratiche Verifica delle competenze su compito reale Relazioni di laboratorio

2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell'ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe ad

inizio anno e predisposti nel Piano Annuale di Classe.

MODULO 1: CONFINI

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<ul style="list-style-type: none"> • La siepe de <i>L'Infinito</i> come confine tra sensibile e immaginazione • L'inettitudine dei personaggi di Svevo come limite tra integrazione ed emarginazione, sanità e malattia • La maschera dei personaggi di Pirandello come confine tra apparenza e realtà • Il panismo come rottura del confine uomo/natura in D'Annunzio • Pascoli: la letteratura come strumento per conoscere l'inconoscibile • Il "trasumanar" dantesco • Le superfici di discontinuità dell'interno della Terra • Freud: la struttura della psiche. • Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza. • Popper: scienza e pseudoscienza • Prima guerra mondiale: la trincea • Guerra fredda: la cortina di ferro • Le foibe e La questione del confine orientale • L' Ecole de Paris, gli artisti apolodi superano i loro confini confluendo a Parigi (M. Chagall, A. Modigliani) • James Joyce's complex relationship with Ireland and Dublin. • The discovery of new horizons and of the self in <i>On the road</i> by J. Kerouac. • Concetto di limite di una funzione reale di variabile reale, continuità e discontinuità, ricerca degli asintoti • Intelligenza umana ed artificiale

MODULO 2: IL TEMPO

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo e ricordo in Leopardi • Il tempo ne <i>I Malavoglia</i> • La nuova concezione del tempo nel romanzo del '900 • "Il tempo della coscienza" - <i>La coscienza di Zeno</i> • Ungaretti - La poesia dell'attimo • Tempo e memoria in Montale • Il tempo nella Commedia • Evoluzione nel tempo: tettonica delle placche • Nietzsche: l'eterno ritorno dell'uguale • Schopenhauer: la vita come un pendolo • Hobsbawm: <i>Il secolo breve</i>

<ul style="list-style-type: none"> condivise; ● Riflessione e valutazione del proprio operato; ● Autonomia di azione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prima guerra mondiale: La guerra di posizione e la percezione del tempo, come usare il tempo nelle trincee ● Einstein: relatività delle misure di tempo ● Time, waiting and entrapment in <i>Waiting for Godot</i> by Samuel Beckett ● The fragmentation of the traditional idea of time in Joyce's, Woolf's and Eliot's literary works. ● La quarta dimensione nel Cubismo: P. Picasso ● La Persistenza della memoria di S Dalì ● Calcolo differenziale, studio di funzione come strumento per analizzare l'andamento di una quantità dipendente dal tempo ● Evoluzione storica della tecnologia dell'informazione e della comunicazione
--	--

MODULO 3: CONFLITTI

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; ● Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione e cooperazione; ● Rispetto delle regole condivise; ● Riflessione e valutazione del proprio operato; ● Autonomia di azione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il conflitto sociale in <i>Mastro-don Gesualdo</i> ● Il conflitto generazionale tra Padron 'Ntoni e 'Ntoni ... ● La sessualità negata di Pascoli ● Il conflitto tra la protezione del "nido" e il mondo esterno ● Il conflitto identità/ maschera e individuo/ società in Pirandello ● La poesia di Ungaretti come documento della guerra ● Il rapporto conflittuale tra Zeno e il padre ● Il petrolio ● La clonazione ● Marx: la lotta di classe ● Freud: il complesso di Edipo ● Nietzsche: apollineo e dionisiaco ● Prima guerra mondiale: la grande guerra (le novità del conflitto) e le sue conseguenze. ● Seconda guerra mondiale: guerra ideologica e guerra totale. ● Guerra Fredda: un nuovo concetto di guerra ● Scienza e armamenti: uso bellico dell'energia nucleare ● <i>Guernica</i> di Pablo Picasso ● Different attitudes to war: ● - Honour, patriotism and sacrifice in Rupert Brooke's <i>The soldier</i>. ● - A manifesto against War: Siegfried Sassoon's <i>Suicide in the trenches</i>. ● The class conflict in John Osborne's <i>Look back in Anger</i>.

MODULO 4: RIVOLUZIONI

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; ● Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione e cooperazione; ● Rispetto delle regole condivise; ● Riflessione e valutazione del proprio operato; ● Autonomia di azione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● “La perdita dell’aureola” dell’intellettuale ● Le scoperte scientifiche del '900 e la destrutturazione del romanzo ● La perdita dell’identità la crisi delle certezze ● La “rivoluzione della parola” in Ungaretti ● Il “Modernismo” di Ungaretti e Montale ● La scoperta del DNA ● L’invenzione della PCR ● Marx: la rivoluzione del proletariato. ● Nietzsche: l’oltreuomo. ● Freud: la rivoluzione psicoanalitica ● Dalla crisi dei fondamenti al nuovo concetto di scienza ● La rivoluzione russa: il ruolo di Lenin ● La rivoluzione delle camicie nere: la marcia su Roma. ● La contestazione giovanile. ● Il terrorismo in Italia ● Old quantum theory; “trent’anni che sconvolsero la fisica” ● The Modernist revolution: the breakdown of traditional values and the search for new forms of expressions in Joyce’s, Woolf’s and Eliot’s literary works ● George Orwell’s <i>Animal Farm</i>: a parody of the Russian Revolution ● L’ Astrattismo, la vera rivoluzione del primo 900

MODULO 5: LA SCELTA

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; ● Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione e cooperazione; ● Rispetto delle regole condivise; ● Riflessione e valutazione del proprio operato; ● Autonomia di azione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Piccarda Donati, la debolezza della volontà ● La profezia di un'apocalisse cosmica (pagina finale de <i>La coscienza</i>) ● Kierkegaard: la possibilità come caratteristica dell'esistenza (vita estetica, etica e religiosa) ● Principio di verificaione vs principio di falsificazione ● Il consenso negli stati Totalitari ● Il mondo bipolare: da quale parte stare: USA o URSS? ● Il referendum del 1946: Monarchia o repubblica? La prima repubblica ● The inability to make a decision in Joyce's <i>Dubliners</i>. ● Calcolo combinatorio e probabilità ● Le triplette del codice genetico ● La scelta di un algoritmo dal punto di vista computazionale ● dualismo onda/particella in fisica

MODULO 6: LIBERTÀ e CENSURA

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; ● Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione e cooperazione; ● Rispetto delle regole condivise; ● Riflessione e valutazione del proprio operato; ● Autonomia di azione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La vicenda umana e intellettuale di P.P. Pasolini, “l’ultimo pirata” ● La narrativa neorealista come libertà di raccontarsi ● Freud: i meccanismi di difesa dell’io. ● Mill: On liberty ● Kierkegaard: l’esistenza come possibilità ● I Totalitarismi: censura e propaganda ● La Resistenza: la lotta per la libertà ● La Costituzione italiana ● The use of language and propaganda as mechanisms to limit ideas and thoughts in George Orwell’s Ninety Eighty-four. ● Le biotecnologie

MODULO 7: GLOBALIZZAZIONE E DIVERSITÀ

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; ● Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione e cooperazione; ● Rispetto delle regole condivise; ● Riflessione e valutazione del proprio operato; ● Autonomia di azione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il tema dello sradicamento e della migrazione in Ungaretti ● Il codice genetico è universale ● I virus e i batteri ● La tettonica delle placche ● Mill: Elogio della diversità e rischi della democrazia ● La contestazione giovanile come fenomeno globale ● La crisi del ‘29 e i suoi effetti globali ● Digital divide ● The alien-ation of modern man in the 20th century Literature. ● The annulment of the individual as a person in Orwell’s <i>Nineteen Eighty-Four</i>. ● The loss of identity in Beckett’s <i>Waiting for Godot</i>.

MODULO 8 : SISTEMI E COMPLESSITÀ

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logico- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura fisica e morale del Paradiso dantesco • La complessità dell'esistenza: il "male di vivere" • Fotosintesi e respirazione • Gruppi funzionali nelle molecole organiche • Hegel: i fondamenti del sistema • Freud: la psiche come sistema complesso • Totalitarismi: i caratteri dei sistemi totalitari • Età bipolare: USA e URSS, due sistemi a confronto • Studio di funzione • Complessità computazionale di un algoritmo • Control and totalitarianism in G. Orwell's <i>Nineteen Eighty-Four</i> • <i>Quarto Stato</i> di Pelizza da Volpedo

2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020).

Sulla base della programmazione iniziale del Consiglio di classe, riportata nel Piano Annuale di Classe, e del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, sono stati svolti i seguenti moduli:

TERZO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
Costituzione e Nomos	
L'etica della vita	Questioni di Bioetica. Differenze e complementarità nel rapporto tra fede e ragione e tra fede e scienza.
Le declinazioni del rapporto libertà/responsabilità nella Commedia dantesca	Il III canto dell'Inferno: lettura e analisi. Approfondimento: "Chi sono gli ignavi, oggi?"
Dati e previsioni - la statistica descrittiva bivariata	Indici di posizione e variabilità dei dati statistici; dipendenza e indipendenza dei caratteri statistici; correlazione e regressione; rappresentazioni grafiche elaborate mediante strumenti informatici come excel e Geogebra, utilizzando le funzioni di condivisione e collaborazione messe a disposizione dalla google suite. Analisi dei dati statistici derivanti da contesti reali (come sondaggi, interviste, ecc): studio della correlazione tra due caratteri quantitativi o qualitativi, elaborazione dei dati mediante l'ausilio di strumenti informatici, quali Excel e Geogebra, per la determinazione delle frequenze assolute, relative e

	cumulate, gli indici di posizione e di variabilità; interpretazione dei dati in forma grafica
Ethical Hacking: storia del movimento, strumenti e tecniche principali	

QUARTO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
Il cammino dei diritti e delle Istituzioni	Lo Statuto Albertino; la Costituzione Italiana; la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino; la Dichiarazione dei diritti dell'uomo; la Dichiarazione d'indipendenza americana; la Costituzione Americana
Il bene comune: l'ambiente. Agenda 2030: Obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico".	Antropocene: la specie umana come forza geologica l'impatto della globalizzazione sull'ambiente interpretazioni artistiche dell'Antropocene romanzi e film "apocalittici"
Il bene comune: la persona e la collettività Agenda 2030: Obiettivo 3 "Salute e benessere".	Alimentazione sostenibile e salute. La salvaguardia del patrimonio artistico per il benessere della collettività.

QUINTO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
I principi e le basi della Costituzione Diritti e doveri Ordinamento della Repubblica	Il contesto storico e i principi ispiratori; I dodici principi fondamentali; l'ordinamento della repubblica. Decreti delegati e democrazia rappresentativa nella scuola
La guerra tra Stati, "Promuovere politiche di disarmo" Fare pace nel mondo: l'ONU	Perché la guerra: la guerra tra Stati; l'uso della bomba atomica nella storia del Novecento; scienza e guerra; il rischio del nucleare. Scienziati e intellettuali di fronte alla guerra: Carteggio Einstein-Freud; Giuseppe Ungaretti, Non gridare più; Salvatore Quasimodo, Uomo del mio tempo; Memorandum di Leo Szilard; Gli scienziati contro la guerra; Russell scrive a Eisenhower e Kruscev Presentazione dell'UE e dell'ONU; Costituzione italiana: art. 11; L'AIEA e il trattato di non proliferazione nucleare; Si può misurare la pace? Le istituzioni internazionali, europee ed italiane che operano per la pace; L'obiettivo della Pace non può prescindere da Giustizia ed Istituzioni forti nei Paesi; Olimpiadi e pace-
"Per la pace con la cura"	Realizzazione di esercizi di pace Partecipazione all'incontro con Papa Francesco sulla pace Partecipazione attivamente alla "Marcia della pace" Perugia-Assisi

2.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Corso Online sulla sicurezza
Linux day
Sportello Energia
Costruirsi un futuro nell'industria chimica - Federchimica
Piano Nazionale Lauree Scientifiche
A.S. 2021/22
Festival Della Filosofia
Dante di
IMUN
“Connessione, giovani e diritti “Azione partecipata con Lab Per i diritti
Entrecomp - Imparare È Un'impresa. Declinare Il Futuro, Le Risorse In Azione
A.S. 2022/23
OrvietoScienza 2023

2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nella classe è stato attivato il seguente modulo con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):

Titolo del modulo:	AI and Machine Learning
Disciplina di riferimento:	Informatica
Modalità di attivazione:	<ul style="list-style-type: none"> • Aim: To introduce students to the concepts of Artificial Intelligence (AI) and Machine Learning (ML) and their applications
Criteri e strumenti di verifica:	<ul style="list-style-type: none"> • In-class participation and discussion • Written reflection on the ethical implications of AI and ML
Obiettivi raggiunti:	<p>Learning Objectives::</p> <ul style="list-style-type: none"> • Define AI and ML and explain their differences; • Identify the benefits and drawbacks of AI and ML; • Explain the applications of AI and ML in various fields; • Analyze and evaluate the ethical implications of AI and ML. <p>Language Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Use key vocabulary related to AI and ML • Read and comprehend informational texts on AI and ML • Participate in class discussions on the topic of AI and ML • Produce a written reflection on the ethical implications of AI and ML

2.7 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Alberta Cinti	CLASSE: 5^SA1
-------------------------------	----------------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Divina Commedia: Paradiso	In itinere
G. Leopardi	Settembre - ottobre
L'età postunitaria	Ottobre-dicembre
Il Decadentismo	Gennaio-febbraio
Il primo Novecento e l'età tra le due guerre	marzo-maggio
P. Paolo Pasolini	
Letture guidate e commentate, di La ragazza di Bube di Carlo Cassola (a.s. precedente)	

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale e partecipata
- Approccio problematico e dialogico
- Cooperative learning
- Raccordo pluridisciplinare
- Libro di testo
- Tecnologie audiovisive e/o multimediali
- Materiale predisposto dal docente, appunti
- Schemi e mappe concettuali
- Riviste specializzate e testi vari

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia delle verifiche formative: -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Esercizi applicativi Tipologia delle verifiche sommative: -Verifica orale -Verifiche scritte (Tipologia A, B e C dell'Esame di Stato) - Prove scritte strutturate e/o semistrutturate	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base a griglie specifiche per ogni tipologia di verifica

STRATEGIE DI RECUPERO

Gli interventi di recupero e consolidamento attivati sono sempre stati relativi alla competenza linguistica, soprattutto scritta. La forma privilegiata è stata il recupero in itinere, in orario curricolare e durante la settimana di sospensione didattica programmata dal Collegio dei Docenti dal 15/12/2022 al 11/01/2023.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe ha sempre risposto con impegno e interesse adeguati all'attività didattica; i risultati di seguito indicati sono tuttavia da intendersi raggiunti in modo diversificato in base alle propensioni di ciascuno.

Gli studenti sono in grado di decodificare e ricodificare testi con stili comunicativi appropriati alle specifiche situazioni; individuare, raccogliere, valutare, selezionare, correlare, illustrare, riassumere, confrontare e contestualizzare le informazioni letterarie e non; cogliere la complessità del quadro storico-culturale; l'intreccio tra fattori materiali e spirituali; gli elementi di continuità e di novità nella storia delle idee; gli aspetti di attualità nelle tematiche culturali; il rapporto tra l'intellettuale e le aree di derivazione e di formazione culturali.

Colgono le relazioni tra forma e contenuto; individuano natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.

Sanno comunicare in modo pertinente, chiaro, corretto e lessicalmente appropriato nei diversi contesti; sanno collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; sanno analizzare ed interpretare un testo letterario e un testo non letterario; sanno utilizzare quanto appreso in situazioni nuove.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI SCIENZE NATURALI**

DOCENTE: Colella Luciana

CLASSE: 5SA1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Ibridazioni del carbonio e geometrie molecolari	Settembre
Gli idrocarburi e le loro proprietà	ottobre
I gruppi funzionali e la loro reattività	Novembre-dicembre
Struttura e funzione delle biomolecole	Dicembre-febbraio
Il metabolismo: respirazione e fotosintesi	Febbraio-marzo
I microrganismi: virus e batteri	febbraio
Le biotecnologie	Marzo-aprile
Interno della Terra	ottobre
Tettonica delle placche	maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: -Lezione frontale -Confronto studente/docente -Approccio problematico e dialogico -Cooperative learning -Lezione con l'utilizzo delle TIC	Strumenti didattici: -Libro di testo -Tecnologie audiovisive e/o multimediali -Riviste specializzate e testi vari -Materiale predisposto dal docente
---	--

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia delle verifiche formative: -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Esercizi applicativi Tipologia delle verifiche sommativie :	Per la valutazione sommativa si fa riferimento alle rubriche di valutazione inserite nel curriculum di Istituto. La valutazione sommativa è stata effettuata al termine dello svolgimento di una unità didattica significativa.

- verifiche orali - verifiche scritte	
--	--

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere autonomo e con apprendimento cooperativo

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Competenze:

Area cognitiva:

Scegliere e utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e sistemi naturali e porsi con atteggiamento critico di fronte alla realtà con lo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente e del territorio

Area del comportamento:

- Collaborazione e cooperazione
- Rispetto delle regole condivise
- Riflessione ed autovalutazione
- Autonomia di azione

Abilità:

- Saper analizzare fenomeni cogliendo aspetti oggettivi e proprietà invarianti
- Saper interpretare la natura in termini di leggi generali e particolari
- Saper riconoscere analogie tra fenomeni diversi
- Saper reperire autonomamente fonti di informazione, anche in rete
- Saper operare con i due livelli cognitivi tipici della chimica: quello macroscopico, sperimentale ed osservativo e quello submicroscopico dei modelli
- Saper utilizzare i linguaggi specifici disciplinari

Conoscenze:

Ibridazioni del carbonio e geometrie molecolari: isomeria di struttura e stereoisomeri

Gli idrocarburi e le loro proprietà: alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici (nomenclatura e reazioni)

I gruppi funzionali e la loro reattività: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi, amminoacidi

Struttura e funzione delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici

Il metabolismo: respirazione e fotosintesi; respirazione cellulare (glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa), fotosintesi (fase luminosa e fase oscura)

I microrganismi: virus e batteri, struttura e riproduzione

Le biotecnologie: gli enzimi di restrizione, PCR, sequenziamento con metodo Sanger, clonazione

Interno della Terra: gli strati della Terra e le superfici di discontinuità, il campo magnetico terrestre

Tettonica delle placche: Ipotesi di Wegener con prove e limiti, teoria della tettonica con verifica del modello e cause del movimento delle placche

La classe ha mostrato discreto interesse per la disciplina, alcuni hanno svolto un percorso molto buono, in un caso eccellente

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Moscatelli Daniela	CLASSE: 5SA1
------------------------------------	---------------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Percezione di sé e sviluppo e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Tutto l'anno scolastico

Lo sport, le Regole, il Fair Play	Tutto l'anno scolastico
Salute, Benessere, Sicurezza, Prevenzione.	Tutto l'anno scolastico
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Tutto l'anno scolastico
-Il doping; -Uso-Abuso-Dipendenza; -Codice Wada;	Gennaio/ Marzo
Organizzazione Festa dello Sport	Marzo/ Aprile
Alimentazione e sport	Aprile/Maggio
Meccanismi Energetici	Aprile/Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Riviste specializzate e testi vari
- Materiale predisposto dal docente
- Schemi e Appunti.
- Strutture e attrezzature a disposizione della scuola.
- Piccoli e grandi attrezzi.
- Libro di testo
- Confronto studente/docente
- Approccio problematico e dialogico
- Cooperative learning
- Spiegazioni e chiarimenti durante le attività pratica

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Osservazioni strutturate e/o globali nelle varie situazioni -Atteggiamento nei confronti della materia. -Verifica orale/scritta -Test e questionari -Verifiche pratiche -Test motori -Atteggiamento nei confronti della materia 	<p>La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 4 a 10 in base alle griglie ed alle rubriche di valutazione disciplinari presenti nel curriculum di Istituto.</p> <p>Attività Pratica: Le verifiche sono state proposte attraverso prove oggettive test motori per verificare il livello di prestazione riferito alle Capacità Motorie (Forza, Velocità, Resistenza, Mobilità) tenendo conto del grado di partecipazione e dell'impegno profuso. Nella valutazione si è tenuto conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del livello di apprendimento di ciascuno studente; 2. delle potenzialità e dei ritmi individuali di apprendimento; 3. della partecipazione, degli interessi <p>Attività teorica: Le verifiche sono state proposte attraverso prove scritte/orali per verificare il livello delle conoscenze teoriche, tenendo conto del grado di partecipazione e dell'impegno profuso. Nella valutazione si è tenuto conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del livello di apprendimento di ciascuno studente; 2. delle potenzialità e dei ritmi individuali di apprendimento; 3. della partecipazione, degli interessi e dei bisogni individuali;

STRATEGIE DI RECUPERO

Problem solving-Peer tutoring tra pari- Lezioni dialogate- Tempi di apprendimento individualizzati- Ripetizione del gesto sportivo- Rispetto delle capacità e possibilità di ogni singolo alunno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Il gruppo classe ha raggiunto nel corso di questo ciclo scolastico la conoscenza e consapevolezza delle attività motorie e sportive, applicando tecnica e tattica degli sport trattati. Gli studenti hanno svolto ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi e tornei all'interno dell'Istituto. Hanno assunto stili di vita e comportamenti attivi nei confronti di salute, benessere, prevenzione e sicurezza ai fini di una crescita responsabile, armoniosa ed equilibrata attraverso competenze e abilità, trasferibili in qualunque contesto di vita.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Paola Campanari	CLASSE: 5SA1
---------------------------------	---------------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<p>Prima parte del Novecento: L'età dell'ansia. I regni di Edward VII e George V. Il movimento delle Suffragettes. L'impatto sociale e culturale della Prima Guerra Mondiale.</p> <p>I Poeti di Guerra: R. Brooke (onore, patriottismo e sacrificio in <i>The Soldier</i>) vs F. Sassoon (l'esperienza delle trincee e il messaggio pacifista in <i>Suicide in the trenches</i>).</p> <p><i>The Stream of consciousness</i>: la rivoluzione stilistica e la ricerca di nuove forme espressive nella poesia e nel romanzo modernista.</p> <p>Thomas Stearns Eliot: <i>The Waste Land</i> (il correlativo oggettivo).</p> <p>James Joyce: <i>Dubliners</i>; <i>Ulysses</i> (il rapporto complesso con l'Irlanda e Dublino; la paralisi; la nuova e rivoluzionaria percezione del tempo; il concetto di <i>epiphany</i>).</p> <p>Virginia Woolf: <i>Mrs Dalloway</i>; <i>To the lighthouse</i> (<i>time of the mind</i> vs <i>time of the clock</i>; l'estensione dell'attimo; il concetto di <i>moments of being</i>).</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre - metà Gennaio</p>
<p>L'Inghilterra tra le due guerre. Nascita dei regimi totalitari in Europa. La seconda Guerra Mondiale e il dopo-guerra. Il declino della Gran Bretagna come Grande Potenza: nascita del Commonwealth.</p> <p>George Orwell e il romanzo distopico. <i>Animal Farm</i> (la parodia della Rivoluzione Russa, la manipolazione del linguaggio), <i>Nineteen Eighty-Four</i> (controllo e totalitarismo, censura e propaganda, manipolazione del linguaggio e del pensiero, perdita dell'identità e della libertà individuale).</p> <p>Il teatro dell'Assurdo e la riflessione sull'esistenza dell'uomo: Samuel Beckett e l'opera <i>Waiting for Godot</i> (tempo, attesa e intrappolamento; mancanza di comunicazione e perdita dell'identità).</p> <p>Il Teatro della Rabbia: John Osborne e l'opera <i>Look back in Anger</i> (Il conflitto di classe; la critica dell'<i>Establishment</i>)</p>	<p>Fine Gennaio - metà Marzo</p> <p>Fine Marzo - Aprile</p>
<p>L'Inghilterra e l'America degli anni '50 e '60: la rivoluzione culturale e sociale. La Beat Generation. Jack Kerouac: <i>On the Road</i> (il viaggio alla scoperta di nuovi orizzonti e di se stessi; la ribellione; la ricerca della libertà e di emozioni intense).</p>	<p>Maggio</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale, confronto studente/docente, riflessione individuale, lezione con l'utilizzo delle TIC, cooperative learning, flipped classroom.

Strumenti didattici: Libro di testo, tecnologie audiovisive e/o multimediali, materiale predisposto dal docente (presentazioni

power point, mappe concettuali e schemi riassuntivi), utilizzo della piattaforma G-Suite (Classroom), esercitazioni, filmati e/o documentari.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><u>Verifiche formative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alla lezione - Risposte a domande veloci - Esercizi applicativi <p><u>Verifiche sommative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte sui contenuti di letteratura o simulazioni delle Prove Invalsi . - Verifiche orali sui contenuti di letteratura. 	<p>Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

- Pausa didattica.
- Attività di supporto in itinere (ripasso generale dei contenuti di letteratura attraverso domande guidate e interventi degli alunni).
- Presentazioni Power Point, mappe concettuali e schemi riassuntivi per supportare gli studenti nello studio delle opere e dei movimenti letterari analizzati (materiali condivisi con tutta la classe sulla piattaforma Classroom).

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Durante l'intero anno scolastico la classe ha partecipato alle lezioni in maniera propositiva, dimostrando interesse e impegno costanti e un efficace metodo di studio. Quasi tutti gli studenti sono in grado di esporre e commentare i contenuti studiati in maniera critica, approfondita e linguisticamente appropriata.

Solo pochissimi evidenziano qualche difficoltà a livello espressivo a causa di lacune pregresse.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono mediamente buoni, in qualche caso ottimi.

Per quanto riguarda la programmazione annuale, è stato svolto quanto previsto ad inizio anno scolastico. Metodologicamente è stata data grande importanza all'analisi dei testi letterari per poi passare successivamente alla trattazione degli autori (aspetti biografici, tematici, storici e culturali). Le tre ore curricolari sono state dedicate allo studio della letteratura inglese, al potenziamento delle competenze comunicative, alla preparazione delle prove nazionali I.N.V.A.L.S.I. e alla preparazione della prova orale dell'Esame di Stato finale.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Sardini Giovanna	CLASSE: 5SA1
----------------------------------	---------------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Sisley, Degas luce e colore	Settembre

Neoimpressionismo: Seurat, Signac teoria della percezione visiva	Settembre
Neoimpressionismo: Seurat, Signac teoria della percezione visiva	Ottobre
Art Nouveau: Gaudi' Secessione viennese Klimt	Ottobre
Espressionismo: Fauves Matisse Brucke Kirchner (disegno a mano libera) Munch	Ottobre-novembre
Cubismo: Picasso, Braque. Futurismo: Boccioni, Balla	Novembre- dicembre
Astrattismo: Kandinskij, Klee, Mondrian, Malevic. Dadaismo: Duchamp	Gennaio
Surrealismo: Dali' Magritte. Metafisica: De Chirico	Febbraio/marzo
Le avanguardie del secondo dopoguerra	Aprile-maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, libro di testo, tecnologie multimediali, materiale predisposto dal docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica orale, scritto/grafica,	Griglia di valutazione presente nel Curricolo di Istituto
----------------------------------	---

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica e recupero in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ

La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione una buona capacità di analisi critica. Si dimostrano attivi e partecipativi all'attività proposta e le competenze raggiunte sono in generale buone.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA

DOCENTE LOREDANA BARTOLINI	CLASSE 5SA1
----------------------------	-------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Il passaggio verso un nuovo secolo: l'età giolittiana	settembre
La Grande Guerra e il primo dopoguerra: la prima guerra mondiale, le cause, le alleanze, la trincea, l'intervento dell'Italia, i fronti, i trattati di pace e le conseguenze. La rivoluzione russa, rivoluzione di febbraio e d'ottobre, il ruolo di Lenin, dal comunismo di guerra alla pianificazione, la nascita dell'URSS. Il dopoguerra, la Repubblica di Weimar, la crisi del '29.	settembre, ottobre, novembre
L'età dei totalitarismi: Il Fascismo in Italia, l'ascesa, la costruzione dell'ideologia (Gentile), l'organizzazione del regime, la costruzione del consenso, l'economia, l'antifascismo (Gramsci), alleanza con il nazismo. Il Nazismo in Germania, dalla crisi economica all'avvento del nazismo, la costruzione della dittatura, la Shoah. I fascismi in Europa. L'URSS negli anni '30. Totalitarismo: analisi attraverso la storiografia.	dicembre, gennaio, febbraio-marzo
La Seconda guerra mondiale: le origini del conflitto, l'intervento italiano, la Battaglia d'Inghilterra, il piano Barbarossa, l'intervento degli USA; la svolta, la caduta del Fascismo, la resistenza, la vittoria degli alleati, la bomba atomica. L'ONU	marzo-aprile
Il mondo bipolare: le conferenze di pace, difficoltà e contrasti. Il sistema bipolare, Origini e primi sviluppi della guerra fredda.	aprile

L'Italia repubblicana: la nascita della prima repubblica, centrismo, centrosinistra, solidarietà nazionale e pentapartito. Il miracolo economico, la contestazione giovanile, il terrorismo	maggio
---	--------

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

<p>Metodologie: Lezione frontale, approccio problematico e dialogico, confronto studente/docente, riflessione individuale, didattica supportata dalle TIC e dai linguaggi digitali.</p> <p>Strumenti didattici: libro di testo (De Luna, Meriggi, Il tempo e la storia vol. 3, Paravia), tecnologie audiovisive e multimediali; riviste specializzate, materiale predisposto dal docente</p>
--

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Verifiche scritte <p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci 	<p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia disciplinare del curricolo d'istituto che è organizzata in conoscenze, abilità e competenze.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

<p>L'individuazione dei contenuti disciplinari, in conformità con quanto programmato nel P.A.C., ha tenuto conto soprattutto dello sviluppo di processi economico-politico-sociali che hanno caratterizzato il Novecento su scala europea e mondiale. L'attenzione alle complesse dinamiche storiche del periodo è stata sempre ricollegata alla possibilità di comprendere i problemi tuttora aperti. La programmazione prevista ad inizio anno non è stata del tutto completata a causa delle numerose ore cedute per altre attività. Inoltre, alcuni temi sono stati maggiormente approfonditi rispetto ad altri, a seconda dell'interesse suscitato nei ragazzi e dei tempi disponibili. Un nutrito gruppo di alunni ha mostrato un vivace interesse nei confronti delle tematiche affrontate, partecipando attivamente e ottenendo una buona preparazione, il resto della classe ha raggiunto discreti risultati, comunque permane qualche fragilità. Sono stati conseguiti da tutta la classe gli obiettivi fissati nella programmazione della quinta classe, ovvero gli studenti sanno utilizzare gli schemi cognitivi formati con lo studio della storia per analizzare la trama e le relazioni economiche, sociali, politiche e culturali nelle quali si è inseriti, sanno porsi in modo attivo di fronte ai problemi e sono capaci di confrontarsi mediante un atteggiamento di tolleranza e cooperazione; sono in grado di elaborare modelli alternativi flessibili e formulare giudizi autonomi attraverso l'uso del pensiero logico astratto e di strategie argomentative.</p>

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

DOCENTE LOREDANA BARTOLINI	CLASSE 5SA1
----------------------------	-------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
La filosofia romantica: Caratteri generali dell'Idealismo. Fichte: i fondamenti del sistema. Hegel: i fondamenti del sistema, lo sviluppo dello Spirito, la dialettica e la concezione dello Stato	settembre
La filosofia dopo Hegel: Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach, l'ateismo. Marx, l'aspetto critico della sua filosofia; il materialismo storico; il Capitale; il Comunismo e la Rivoluzione del proletariato. Schopenhauer, il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; la fuga dal mondo. Kierkegaard, l'esistenza come possibilità; vita estetica, etica e religiosa; la fede come ancora di salvezza.	ottobre, novembre, dicembre
L'epistemologia dell'Ottocento: Positivismo (caratteri generali). Il Positivismo sociale, Comte, la legge dei tre stadi e la sociologia. Mill, <i>On liberty</i> .	gennaio
La filosofia del sospetto: Marx filosofo del sospetto. Nietzsche, il dionisiaco e l'apollineo; la morte	febbraio, marzo, aprile

di Dio; l'übermensch; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; il nichilismo; il prospettivismo. Freud, la rivoluzione psicanalitica e la scoperta dell'inconscio; prima e seconda topica; Es, io e super io; i meccanismi di difesa dell'io; l'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità; il disagio della civiltà, Eros e Thanatos.	
La riflessione epistemologica del Novecento: Il tramonto dell'epistème e la svolta della scienza. Le geometrie non euclidee. La filosofia della scienza. Il Circolo di Vienna. Popper, il principio di falsificazione; il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come faro; scienza e verità: il fallibilismo; il realismo.	maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

<p>Metodologie: Lezione frontale, approccio problematico e dialogico, confronto studente/docente, riflessione individuale, didattica supportata dalle TIC e dai linguaggi digitali.</p> <p>Strumenti didattici: libro di testo (Abbagnano-Fornero, Con-filosofare 3A e 3B, Paravia), tecnologie audiovisive e multimediali; riviste specializzate, materiale predisposto dal docente</p>
--

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Verifiche scritte <p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci 	<p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia disciplinare del curriculum d'istituto che è organizzata in conoscenze, abilità e competenze.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

<p>I contenuti sono stati trattati, in conformità a quanto programmato nel P.A.C., privilegiando la scansione della materia per moduli tematici. Nella definizione del pensiero dei singoli filosofi o delle correnti si è cercato di tenere presente il contesto storico di riferimento con collegamenti letterari, artistici e scientifici che favorissero una preparazione il più possibile interdisciplinare, secondo le indicazioni del nuovo esame di stato. L'interesse suscitato nell'affrontare alcuni autori e alcune tematiche ha permesso, talvolta, di operare degli approfondimenti e di analizzare alcuni testi dei filosofi. Un nutrito gruppo di alunni ha mostrato un vivace interesse nei confronti delle tematiche affrontate, partecipando attivamente e ottenendo una buona preparazione, il resto della classe ha raggiunto, comunque, discreti risultati, permane qualche fragilità. Sono stati conseguiti da tutta la classe gli obiettivi fissati nella programmazione della quinta classe, ovvero gli studenti sanno porsi in modo attivo di fronte ai problemi e sanno confrontarsi mediante un atteggiamento di tolleranza e cooperazione; sanno elaborare modelli alternativi flessibili e formulare giudizi autonomi attraverso l'uso del pensiero logico astratto e di strategie argomentative.</p>

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

DOCENTE: Benedetta Luciani	CLASSE: 5SA1
-----------------------------------	---------------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Numeri reali e funzioni reali di variabile reale	Settembre - ottobre
Limiti e continuità	Novembre – gennaio

Calcolo differenziale	Febbraio – marzo
Calcolo integrale	Aprile – maggio
Modelli non deterministici: cenni di distribuzioni di probabilità	Da svolgere dopo il 15/05

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Confronto studente/docente
- Approccio problematico e dialogico
- Lezione con l'utilizzo delle TIC

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Materiale predisposto dal docente
- Piattaforma Google
- Utilizzo della LIM

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifiche sommative: verifica scritta, verifica orale Verifiche formative: partecipazione attiva alla lezione, interventi e domande dal posto	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia allegata al registro personale del docente

STRATEGIE DI RECUPERO

- Sostegno in itinere
- Periodo di pausa didattica dal 15/12/2022 al 11/01/2023 come deliberato dal Collegio Docenti
- Studio assistito su richiesta dello/a studente/ssa

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Nella prima parte dell'anno è stato ripreso il concetto di numero reale e sono stati introdotti i concetti di maggiorante, minorante, estremo superiore/inferiore, massimo e minimo di un sottoinsieme di \mathbb{R} . È stata affrontata il concetto di funzione reale di variabile reale e relative proprietà anche da un punto di vista grafico. Successivamente è stato introdotto il concetto di limite, dando particolare rilievo al calcolo di limiti di forme indeterminate. In particolare, è stato dimostrato il limite notevole di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$. È stato studiato il concetto di continuità, discontinuità e ricerca degli asintoti. Sono stati enunciati e applicati i teoremi sulle funzioni continue. Nel secondo periodo è stato affrontato il concetto e il calcolo delle derivate sia da un punto di vista analitico e formale che da un punto di vista geometrico. Sono stati studiati i criteri per la ricerca di punti di massimo e minimo e per poter stabilire la monotonia di una funzione derivabile. Sono stati studiati i criteri per la ricerca di punti di flesso e per poter stabilire la convessità/concavità di una funzione derivabile due volte. È stato affrontato lo studio della derivabilità e sono stati affrontati i teoremi sulle funzioni derivabili. A partire da queste conoscenze si è andato a svolgere lo studio di funzione con varie applicazioni. Successivamente, è stato introdotto il concetto di primitiva e sono state studiate le tecniche di calcolo degli integrali e loro applicazione.

All'inizio dell'anno scolastico, in una parte della classe, si è riscontrato un livello carente di alcune conoscenze fondamentali per poter svolgere il quinto anno; ragion per cui si è reso necessario riprendere in itinere concetti e conoscenze relativi agli anni precedenti. La maggior parte della classe ha dimostrato un sufficiente impegno per poter apprendere; in pochi casi si sono raggiunti risultati ottimi, mentre nella maggior parte della classe ci sono stati risultati buoni e mediocri. A causa di un impegno non sempre costante e di ingenti lacune pregresse alcuni studenti hanno riscontrato maggiori difficoltà nel poter applicare autonomamente i concetti chiave della disciplina.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI FISICA**

DOCENTE: Biancalana Andrea	CLASSE: 5SA1
-----------------------------------	---------------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Elettromagnetismo (Magnetismo, Induzione elettromagnetica)	settembre -novembre
Fenomeni ondulatori (teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche, ottica ondulatoria)	novembre- gennaio
Fisica del '900 (Relatività ristretta. Fisica atomica e fisica quantistica. Fisica del nucleo)	febbraio-maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	
-Lezione frontale -Approccio problematico e dialogico -Lezione con l'utilizzo delle TIC -Metodologia del compito reale	-Libro di testo -Materiale predisposto dal docente -LIM -piattaforma wims -laboratorio di fisica

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
-Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Esercizi applicativi -Esercitazioni online	La valutazione sommativa ha lo scopo di accertare il raggiungimento della competenza con un compito autentico relativo al contesto (prestazione contestualizzata). Viene effettuata al termine dello svolgimento di un segmento educativo sufficientemente ampio, anche temporalmente, tale da poter osservare il raggiungimento di una competenza. Verifiche orali Verifiche scritte Test online

STRATEGIE DI RECUPERO
Recupero in itinere in orario curricolare

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
<p>Con il primo modulo è stato riagganciato il percorso del precedente anno scolastico in cui il programma di fisica era stato condotto fino allo studio dei fenomeni di conduzione elettrica nei metalli e dei magneti. Il primo modulo ha quindi riguardato il magnetismo prodotto da correnti elettriche e i principali aspetti dell'elettromagnetismo.</p> <p>Il modulo relativo ai fenomeni ondulatori è consistito nella trattazione dei fenomeni di interferenza, diffrazione polarizzazione delle onde e.m. con riferimenti agli analoghi argomenti trattati nel precedente anno scolastico per le onde meccaniche. La trattazione della teoria della relatività si è svolta privilegiando approfondimenti della t.r.r. evitando di affrontare la relatività generale. Per quanto riguarda la fisica atomica e quantistica è stato necessario un ritmo lento per la obbiettiva difficoltà dei concetti e per la necessità di una loro attenta analisi critica.</p> <p>La fisica del nucleo è stata trattata in modo prevalentemente discorsivo sviluppando in modo formale solo pochi aspetti (legge del decadimento radioattivo, energia di legame per nucleone) ma cercando di far individuare agli studenti collegamenti con i programmi di matematica, di chimica e di scienze. Si è cercato sempre di mettere in evidenza le basi sperimentali e le difficoltà sperimentali della disciplina oltre che l'importanza e la successione storica di alcuni esperimenti cruciali della fisica del '900. Per quanto possibile sono stati verificati sperimentalmente in classe e in laboratorio, in modo semplice e qualitativo, alcuni fenomeni (induzione e.m., polarizzazione della luce, misura della velocità della luce, diffrazione, interferometro di Michelson) e si è accennato ad alcuni aspetti tecnici e applicativi (laser, effetto fotoelettrico, rivelatori di particelle) delle conoscenze acquisite. Si è rilevato un impegno soddisfacente e una partecipazione attenta, ma non sempre propositiva, alle lezioni e alle esercitazioni in classe.</p>

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI INFORMATICA**

DOCENTE: Piergiorgio Ricci	CLASSE: 5SA1
-----------------------------------	---------------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Le reti di calcolatori ed i servizi di Internet	Settembre-Ottobre
La sicurezza in rete	Novembre-Dicembre
Programmazione web lato server	Gennaio-Febbraio
Algoritmi e complessità computazionale	Marzo-Aprile
Intelligenza artificiale	Maggio-Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> • testo in adozione; • strumenti multimediali; • appunti; • restituzione elaborati tramite piattaforma.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Scritta; • Orale; • Pratica. 	<p>Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presente anche dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risultati conseguiti nelle diverse prove; • l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; • la puntualità nelle consegne; • i progressi effettuati nel corso del primo periodo.

STRATEGIE DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi in itinere; • Indicazioni per il recupero autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
<p>Lo svolgimento del percorso didattico ha consentito agli alunni di raggiungere il seguenti obiettivi espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di qualità di un algoritmo, essere in grado di stimare la complessità computazionale in tempo di un semplice algoritmo. -Conoscere le caratteristiche dei principali dispositivi di rete. -Conoscere i livelli del modello ISO/OSI e TCP/IP.

- Conoscere il modello di indirizzamento IP e come avviene il trasporto dei dati all'interno di una rete basata sul protocollo TCP/IP v4 .
- Conoscere i principali servizi internet (web, dns).
- Conoscere le tecnologie alla base del grid e cloud computing.
- Saper riconoscere le principali cause che minacciano la sicurezza di una rete e saper riconoscere la giusta contromisura.
- Conoscere i principi alla base del *Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)* e gli strumenti che sono previsti al suo interno.
- Conoscere e saper applicare le principali strategie per la ricerca e l'ordinamento di strutture dati.
- Conoscere i principi dell'intelligenza artificiale e saper riconoscere i diversi modelli di machine learning che è possibile utilizzare.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: Davide Basili	CLASSE:5SA1
-------------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
L'ETICA DELLE RELAZIONI: relazione con sé stessi. La relazione con gli altri. Il rapporto uomo-donna. Libertà e responsabilità	Settembre - ottobre
L'ETICA DELLA SOLIDARIETA'	
L'economia come dimensione del vivere. Lavoro ed etica delle professioni, beni economici e giustizia sociale. Il discorso sociale della Chiesa. Linee fondamentali delle Encicliche sociali. La sussidiarietà. Il volontariato. Crisi climatica, cura del creato. Immigrazione ed accoglienza.	Novembre – dicembre- maggio.
LA CHIESA DEL XX SECOLO	Gennaio - febbraio - marzo
La Chiesa ed i totalitarismi. Il Concilio Vaticano II. I Pontefici del XX secolo	
L'ETICA DELLA COMUNICAZIONE	Aprile - maggio
La tecnologia informatica e la sfida dell'intermediazione. L'obiezione di coscienza. L'etica delle comunicazioni sociali. Il rapporto tra tecnologia e scienza. L'etica della pace e il movimento ecumenico	
METODOLOGIE	STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Confronto studente/docente • Approccio problematico e dialogico • Cooperative learning • Riflessione individuale • Attività laboratoriale • Lezione con l'utilizzo delle TIC 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Tecnologie audiovisive e/o multimediali • Riviste specializzate e testi vari • Materiale predisposto dal docente • LIM • Learning Object • Attività Laboratoriali

<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia del compito reale 	
---	--

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva • Interventi dal posto • Risposte a domande • Debate • Somministrazione test 	<p>I criteri utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi scaturiscono dall'osservazione del comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale attività scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro. Quanto ai contenuti particolare cura è stata prestata affinché gli studenti fossero in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Secondo le mete che mi ero prefissato, gli studenti hanno raggiunto, nella maggior parte, un buon livello di conoscenze e competenze, alcuni ottimo. La linea didattica che ho seguito ha tenuto conto del Concordato, della nuova Intesa Chiesa-Ministero firmata il 28 giugno 2012 e delle Nuove Indicazioni emanate con DPR n°176 il 20 agosto 2012. La programmazione è stata svolta in linea con quanto deciso in sede di consiglio di classe e nel dipartimento, secondo le linee tracciate dal Piano dell'Offerta Formativa sia annuale che triennale del nostro Istituto. Tutte le unità didattiche sono state affrontate partendo dalle situazioni che i giovani stessi vivevano per poi arrivare al dato Biblico - Teologico, consapevoli del fatto che solo la fatica dello studio critico e della ricerca ci permette di esprimere giudizi che siano sempre più obiettivi. La classe ha sempre partecipato con interesse rispondendo a tutti gli stimoli didattici in maniera entusiasta, chiedendo, a volte, approfondimenti ulteriori su argomenti specifici. La progettazione disciplinare è stata svolta nella sua interezza. Insieme agli argomenti proposti in progettazione sono stati approfonditi anche tematiche di attualità; anche in questo caso, la classe, ha sempre partecipato in maniera collaborativa ed interessata.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. fase **iniziale**, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. fase **formativa** o *di processo*, che mira a fornire un *feedback* sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio *itinerario* didattico, che prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;

- gli interventi dal posto;
 - le risposte a domande veloci;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. fase **sommativa** o *di prodotto* che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
- verifiche orali;
 - verifiche scritte;
 - verifiche grafiche e pratiche;
 - verifiche delle competenze mediante compito reale;
 - relazioni di laboratorio.

L'istituto ha elaborato ed approvato in sede di Collegio dei Docenti un **Curricolo di istituto**, reperibile nel sito web della scuola <https://majoranamaitani.edu.it/> nella sezione "didattica", in cui sono riportate le **griglie di valutazione** per ogni disciplina con indicatori di competenza e descrittori di livello, alla cui lettura si rimanda.

La griglia di valutazione del comportamento è reperibile al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/voto-di-comportamento>.

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, secondo le indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023.

TABELLA per l'attribuzione del credito scolastico (allegato A al D. Lgs. 62/2017):

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione dell'assiduità della frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- partecipazione ad attività progettuali, complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022;
- calcolo della media di profitto;
- Esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (ex "credito formativo" di cui al DPR n. 323/1998)

Le esperienze di cui al precedente punto e) devono soddisfare i seguenti requisiti:

A. Tipologia delle esperienze

- esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

- b) esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- c) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

B. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

C. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

D. Documentazione

L'attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

- deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
- deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
- deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

E. Criteri di valutazione

- La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.
- Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre all'interno della fascia di credito individuata dalla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio di credito scolastico avviene sulla base della seguente tabella:

Frequenza	contributo: fino a 0,25
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	contributo: fino a 0,25
Partecipazione a progetti e attività integrative	contributo: fino a 0,20
Profitto (incremento decimali)	contributo: fino a 0,30
Esperienze acquisite al di fuori della scuola	contributo: fino a 0,40
Totale massimo 1,40: l'attribuzione del punteggio massimo della fascia di credito scatta da un punteggio di 0,50	

FREQUENZA DELLE LEZIONI	CREDITO
meno del 5% di ore di assenza	0,25
meno del 10% di ore di assenza	0,20
meno del 15% di ore di assenza	0,15
meno del 20% di ore di assenza	0,10
meno del 25% di ore di assenza	0,05
oltre il 25% di ore di assenza	0,00

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	CREDITO
--	----------------

sempre attivo e propositivo, contribuisce significativamente alla crescita culturale della classe	0,25
sempre attivo e propositivo segue con interesse costante le lezioni	0,20
segue con adeguata partecipazione	0,15
non sempre segue con partecipazione	0,10
passivo e con scarso interesse per gli argomenti trattati	0,05
non dimostra alcun interesse al dialogo educativo, è spesso disattento ed ha bisogno di continui richiami	0,00

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE	CREDITO
Completa	0,20
Parziale	0,10
Scarsa	0,00

PROFITTO
Si attribuiscono 0,033 punti per ogni decimale eccedente rispetto al minimo per l'accesso alla fascia di credito
Esempio: se la media è $M = 7,7$ appartenente alla fascia $7 < M \leq 8$ (il minimo di accesso alla banda è 7,1), i decimali eccedenti sono 6, infatti $7,7 - 7,1 = 0,6$. Il punteggio attribuito per il profitto è dunque $0,20$ ($0,033 \times 6$).

ESPERIENZE EFFETTUATE AL DI FUORI DELLA SCUOLA	CREDITO
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) strettamente attinente al curriculum	0,20
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) non strettamente attinente al curriculum	0,10
È attribuibile un punteggio massimo pari a 0,40	

3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

Allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023 - Griglia di valutazione della prova orale				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	

conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Si riporta di seguito il testo della simulazione di prima prova, effettuata in data 19 aprile 2023. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce "Lingua e letteratura italiana".

CLASSI QUINTE - SIMULAZIONE PRIMA PROVA NES – 19/04/2023

TIPOLOGIA A1 – ANALISI DEL TESTO

Giosuè Carducci, *Ballata dolorosa (Rime nuove, 1887)*

Questa poesia, tratta da *Rime nuove*, è stata scritta da Carducci nel 1886. Il tema è la morte di Carolina Cristofori Piva, la donna amata dal poeta, protagonista anche di *Alla stazione una mattina d'autunno*.

Metro: ballata di solo endecasillabi costituita da una quartina a rima incrociata e da una strofa di dieci versi con schema ABBA CDECDEFFA

Una pallida faccia e un velo nero
Spesso mi fa pensoso de la morte;
Ma non in frota io cerco le tue porte,
Quando piange il novembre, o cimitero.

Cimitero m'è il mondo allor che il sole	5
Ne la serenità di maggio splende	
E l'aura fresca move l'acque e i rami,	
E un desio dolce spiran le viole	
E ne le rose un dolce ardor s'accende	
E gli uccelli tra 'l verde fan richiami:	10
Quando più par che tutto il mondo s'ami	
E le fanciulle in danza apron le braccia,	
Veggio tra 'l sole e me sola una faccia,	
Pallida faccia velata di nero.	

COMPRESIONE DEL TESTO

1-Il testo si può suddividere in due parti: quali? Individuale e sintetizzane il contenuto.

ANALISI DEL TESTO

2- A chi è rivolta l'invocazione del poeta nella prima strofa? Perché?

3- Quali diversi significati ha la parola *cimitero* nella prima e nella seconda parte del testo?

4- *Cimitero m'è il mondo*: che cosa significa, esattamente, questa frase?

5- Quale tipica alternanza di immagini, di colori, di atmosfere – tipica delle poesie di Carducci – è riconoscibile in questo componimento? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo ed eventualmente ad altre poesie dell'Autore.

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

6-Quali altri poeti hanno riflettuto e pianto sulla morte della donna amata e – più in generale – sul tema della morte?

7-Carducci esprime, come altri, un'interpretazione della realtà di fine secolo: quali sono le istanze del Decadentismo che ritieni ancora oggi presenti e vive nella sensibilità dell'uomo contemporaneo?

TIPOLOGIA A2 – ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barengi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

COMPRESIONE DEL TESTO

1.Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

ANALISI DEL TESTO

2.Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

3.L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

4.Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

David Hockey e Martin Gayford, *Una storia delle immagini*, Einaudi 2021

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore.

Una volta ho visto un meraviglioso dipinto di Picasso che raffigura una civetta. Oggi, immagino, un artista potrebbe impagliare l'uccello e metterlo in vetrina – è la tassidermia –, ma la civetta di Picasso descrive il modo in cui un essere umano guarda una civetta, il che è molto più interessante di un esemplare impagliato.

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Le immagini sono molto, molto vecchie. Forse sono più antiche del linguaggio. La prima persona che disegnò un piccolo animale fu osservata da qualcun altro, e quando quest'altro vide di nuovo l'animale lo percepì forse un po' più chiaramente. Lo stesso può dirsi del toro dipinto oltre 15 000 anni fa in una grotta della Francia sudoccidentale: l'immagine non raffigurava l'animale in quanto tale, ma era la testimonianza, riprodotta su una superficie, che l'artista lo aveva visto. Questo è tutto ciò che si può chiedere a un'immagine.

Qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole, anche le immagini di una telecamera di sorveglianza in un parcheggio: c'è un limite a ciò che essa può vedere; qualcuno l'ha collocata in quel preciso punto e ha fatto in modo che coprisse una certa area. Non c'è nulla di automatico: qualcuno ha dovuto scegliere il proprio punto di vista. [...]

La gente ama le immagini. Hanno effetti straordinari sul modo in cui vediamo il mondo intorno a noi. La maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura, e forse sarà sempre così. Penso che sia umano apprezzare le immagini più dei testi. Mi piace guardare il mondo, e mi è sempre interessato capire come vediamo, e cosa vediamo.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi i contenuti del testo riformulando in modo chiaro ed esplicito la tesi principale sostenuta da Hockney.
2. Che cosa significa che “ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore”?
3. Perché Hockney afferma che “qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole”? A quali regole si riferisce?
4. Sei d'accordo con Hockney quando dice che “la maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura”?

PRODUZIONE

Le immagini sono un modo di rappresentare il mondo, oltre che di comprenderlo e di analizzarlo. Vale a dire che sono una forma di conoscenza e un mezzo di comunicazione: da un'immagine possiamo ricavare in un istante moltissime informazioni. Ma che cosa ci mostrano, davvero, le immagini: la realtà o un'invenzione? Tutte le immagini sono infatti realizzate da un particolare punto di vista, perché ognuno di noi osserva la realtà in modo diverso dagli altri. È quindi giusto affermare che nessuna immagine rappresenta la realtà per quella che è? E questo che cosa comporta in una società come la nostra, in cui le immagini hanno un ruolo così importante?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Diego De Silva, “Mancarsi”, Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquillo se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardo delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic.

Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo. Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è “la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai”. Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

COMPRENSIONE E ANALISI

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

- 1 Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquillo se si associa al pensiero comune”?

2 Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?

3 Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l’autore quando dice che “nell’amore si tace molto più di quanto si dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?

4 Cosa intende l’autore quando parla di “tollerabile infelicità”?

5 Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

PRODUZIONE

Elabora un’argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell’esprimere liberamente le proprie idee.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

T. Todorov, *Le ragioni di uno sterminio: lager e gulag*

Che cosa ne è di ciò che sembra spesso la più stupefacente singolarità del regime nazista, la sua politica di annientamento delle razze inferiori e in particolare degli ebrei? Essa possiede realmente una specificità di cui occorre precisare la natura. Il senso singolare del giudaicidio non è nel numero dei morti, poiché Stalin provoca intenzionalmente la morte di altrettante persone, nel 1932-33. Essa non è, contrariamente a ciò che si dice spesso, nel fatto che le vittime sono colpite per quello che sono e non per quello che fanno, che diventano colpevoli per il solo fatto di essere nate; è anche il caso, in certi momenti particolari, dei membri delle classi di borghesi e di kulaki o anche di contadini, quando le donne e gli uomini, i bambini e i vecchi muoiono gli uni accanto agli altri in ragione della loro appartenenza al gruppo, non di un’azione qualunque; è proprio il gruppo intero che viene dichiarato indegno di vivere: Grossman aveva ragione a questo proposito.

Essa non è nella presenza di una decisione globale e di una pianificazione assunte dalle più alte autorità dello stato, qui ma non là: le ritroviamo da entrambe le parti. Essa non è, come a volte si suggerisce, nel fatto che i tedeschi erano popolo assai colto dell’Europa centrale: sappiamo, almeno a partire da Rousseau, che la cultura non produce automaticamente la virtù, e l’immoralità delle persone colte non dovrebbe più sorprenderci. Dove si situa allora?

Da una parte, la specialità di questo crimine risiede nel progetto *omicida* nazista. Si è visto che eliminare una parte dell’umanità per assicurare l’armonia finale era qua e là presente; essa è più radicale nell’ideologia comunista, che postula la scomparsa pura e semplice delle classi nemiche mentre il nazismo vuole eliminare certe *razze* (gli ebrei) e si limita a ridurre gli altri in schiavitù (gli slavi). Tuttavia, nella realtà, la bilancia pende dall’altra parte: nonostante il numero paragonabile di vittime, nulla può essere messo in parallelo con la distruzione sistematica, da parte dei nazisti, degli ebrei e degli altri gruppi giudicati indegni di esistere. Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l’equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c’è mai stata Treblinka in Unione Sovietica.

È solo nei campi di sterminio nazisti che la condanna a morte diventa uno scopo in sé. È vero che gli ideologi nazisti, se avessero voluto giustificarla, avrebbero invocato ragioni superiori: assicurare la felicità del popolo tedesco, della razza ariana, o addirittura dell’umanità così purificata. Ma l’esistenza di questo scopo lontano non impedisce che l’azione concreta in cui sono impegnati i carnefici abbia un’unica finalità: quella di mettere a morte le loro vittime. Da qui la creazione di campi destinati esclusivamente all’assassinio: Treblinka, Sobibór, Belzec, Chelmno, o dei quartieri di assassinio dentro i campi di concentramento come ad Auschwitz e a Majdanek.

Le grosse masse di vittime, in URSS, sono generate da un’altra logica: qui la privazione della vita non è uno scopo; è o una punizione e un mezzo di terrore, o una perdita e un incidente insignificanti. Gli abitanti del gulag si spengono dopo tre mesi di sfinitimento, di freddo o di malattia; non ce ne si preoccupa, perché sono una quantità trascurabile e verranno sostituiti da altri. I contadini possono morire di fame, poiché è la condizione di una collettivizzazione dell’agricoltura o di una sottomissione dell’Ucraina alla Russia, della campagna alla città. Non è la morte che qui assume un senso, è la vita che non ha più alcun valore. Le classi nemiche devono ben essere eliminate, ma sarà essenzialmente il lavoro della storia e della natura (la tundra ghiacciata della Siberia). I nazisti praticano lo stesso disprezzo per la vita nei campi di concentramento o sfruttando il lavoro forzato; ma nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé. Ciascuno dei due regimi mantiene, da questo punto di vista, la propria specificità, nonostante la somiglianza nei programmi. [...]

Gli uni sacrificano delle vite umane come se non valessero nulla, gli altri sono colti da un’autentica frenesia del delitto. (T. Todorov, *Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico*, Milano, Garzanti, 2001, pp. 107-109 e 129-130. Traduzione di R. Rossi).

ANALISI E COMPrensIONE

1. Evidenzia la tesi dell’autore concernente la specificità della politica nazista di annientamento degli ebrei.

2. Analizza gli argomenti che l’autore porta a sostegno della tesi.

3. «Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l’equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c’è mai stata Treblinka in Unione Sovietica»: usa questa frase per ampliare il confronto tra i due regimi totalitari.

4. Nel primo paragrafo l’autore fa un elenco “in negativo” rispetto alla specificità della politica nazista contro gli ebrei («la specificità [...] non è...»); sarebbe stato più o meno efficace, secondo te, la semplice affermazione?

PRODUZIONE

La specificità del programma di annientamento messo in atto dal nazismo è che «nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé». Esprimi la tua posizione e argomenta le tue considerazioni in merito facendo riferimento sia al tuo percorso di studio, sia alle letture personali, elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Solo le persone superficiali non giudicano dalle apparenze». Oscar Wilde lo sosteneva con ironia, sbeffeggiando i benpensanti e il luogo comune dell'abito che non fa il monaco, riaffermando il criterio che la forma è sostanza. Ma non aveva torto: il mondo ci percepisce, ci considera e ci giudica da come ci muoviamo, parliamo, agitiamo le mani, sbattiamo gli occhi, da come ci vestiamo, arrossiamo o balbettiamo. Le apparenze sono il fondamento di quel che sappiamo degli altri e di ciò che gli altri fanno di noi; l'errore romantico non è tanto quello di aspirare alla sincerità e alla autenticità, quanto pensare che per raggiungere questi valori si possa cancellare o aggirare la mediazione estetica dell'apparire nei rapporti sociali. Solo avendo compreso e accettato questo si potrà pensare alla possibilità di un uso più autentico, più onesto e più intimo delle apparenze. (Rossana Sisti, *La società dell'apparenza non inganna*, in *Avvenire*, giovedì 25 ottobre 2012)

Il candidato, in base alle sue convinzioni e alla sua sensibilità, elabori un testo argomentativo sulla difficoltà, nella nostra moderna società occidentale, di assegnare una priorità all'Essere o all'Apparire.

TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Ogni tecnologia dalla ruota in poi ha avuto un problema di rischi e un problema di regole, che poi storicamente sono stati risolti. Non sono catastrofista. A fronte dei molti vantaggi che le tecnologie intelligenti possono offrirci in una società sempre più digitale, il vero rischio che vedo è quello di pensare che esse possano risolvere tutti i nostri problemi, delegando loro scelte che invece devono essere prese da organizzazioni umane più avanzate». (Giuseppe Corasaniti, giurista, ex magistrato, insegna Intelligenza artificiale, Machine learning e Diritto alla Luiss).

L'intelligenza artificiale apre prospettive vantaggiose in molti campi: nel lavoro dove può sostituire l'uomo nei compiti più ripetitivi e pericolosi, nella medicina dove può essere impiegata nella diagnosi delle malattie, nel Marketing & Comunicazione dove viene utilizzata per capire le abitudini di consumo dei clienti e migliorare i servizi legati alla customer care e user experience, nella prevenzione del crimine. Ma sistemi di intelligenza artificiale sempre più evoluti come i Generative Adversarial Network possono anche essere utilizzati per realizzare, in modo tutto sommato abbastanza semplice, immagini e video del tutto fasulli, ma praticamente indistinguibili da quelli veri oppure produrre contenuti creativi come dipinti, poesie, racconti, canzoni, sceneggiature. Molti sono preoccupati per le implicazioni che l'uso massiccio dell'AI potrebbe avere non solo nel campo del lavoro, della vita sociale, della politica, ma anche nelle capacità intellettive dell'uomo visto che il cervello è l'unico organo del corpo che migliora se viene utilizzato di più e si atrofizza se non tenuto attivo.

Esprimi le tue considerazioni sul tema dell'uso dell'AI e sulle regole che eventualmente dovrebbero essere stabilite per il suo utilizzo.

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA: Matematica

Si riporta di seguito il testo della simulazione di seconda prova, di Matematica effettuata il 21 /04/2023. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto> , sotto la voce “Matematica.”.

SIMULAZIONE DI ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO 21/04/2023

INDIRIZZI: LI02 LICEO SCIENTIFICO LI03 LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a quattro degli otto quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Della funzione $f(x)$ è nota la derivata $f'(x) = 2\ln x - 1$

1. Determinare la funzione $f(x)$, sapendo che essa passa per il punto $(e; -e)$.
2. Svolgere lo studio completo di $f(x)$ e tracciarne il grafico.
3. Determinare il/i punto/i in cui la tangente al grafico di $f(x)$ è parallela alla retta passante per il punto stazionario di $f(x)$ e per l'origine.
4. Calcolare l'area del triangolo delimitato dagli assi coordinati e dalla retta tangente nel punto in cui il grafico di $f(x)$ interseca l'asse delle ascisse.

PROBLEMA 2

Sia data funzione $f(x) = \sqrt{a \cdot e^x - 1}$

1. Determinare il valore del parametro reale a in modo tale che la funzione data abbia tangente parallela all'asse y , nel punto di ascissa in $x = 0$.
2. D'ora in poi, si assuma $a = 1$. Svolgere lo studio completo della funzione data e tracciarne il grafico.
3. Determina il punto di intersezione tra l'asse delle ordinate e la tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa 1.
4. Dopo aver determinato l'ascissa x_F del punto di flesso, calcola l'area sottesa al grafico nell'intervallo $[0; x_F]$

QUESTIONARIO

1. Determinare i valori dei parametri a e b in modo tale che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ae^x + b \cdot \ln(x+1), & -1 < x \leq 0 \\ bx^3 + 1, & 0 < x \leq 2 \end{cases}$$

sia continua e derivabile nell'intervallo di definizione.

2. Verificare che la funzione $f(x) = x - \arctan x$ non soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle in alcun intervallo $[-k; k]$ con k reale positivo ma, nonostante questo, $f(x)$ possiede un punto stazionario nel medesimo intervallo.

3. Determinare, se esistono, gli asintoti della funzione $f(x) = e^x - 2x$. Determina inoltre le coordinate del punto a tangente

orizzontale di $f(x)$.

4. Dopo aver determinato il dominio della funzione $f(x) = \frac{\ln(1-x)}{x}$, individua e classifica gli eventuali punti di discontinuità, motivando le risposte.

5. In un rettangolo, la diagonale misura 2; si indichi con x l'ampiezza di uno degli angoli compresi tra la diagonale e un lato. Dopo aver individuato quale intervallo di valori può assumere x , determinare il valore di x per cui il rettangolo ha area massima.

6. Un'urna contiene 4 palline verdi e 3 gialle. Calcolare la probabilità che sia estratta una pallina verde sia alla prima che alla seconda estrazione, in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la prima pallina viene reinserita nell'urna dopo l'estrazione;
- b) la prima pallina non viene reinserita nell'urna dopo l'estrazione

Nel caso a), determinare inoltre la probabilità che, alla prima estrazione, esca una pallina verde oppure alla seconda estrazione esca gialla (si consideri incluso il caso in cui si verificano entrambi i suddetti eventi).

7. Determina il valore medio della funzione $f(x) = \sqrt{x+2}$ nell'intervallo $[-1; 2]$ e il punto in cui la funzione assume tale valore.

8. Considerata la funzione $y = p(x)$ dove $p(x)$ è un polinomio di terzo grado, stabilire motivando esaurientemente la risposta e senza svolgere calcoli algebrici, quanti zeri, quanti punti stazionari e quanti flessi può ammettere al massimo la funzione

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 3 maggio 2023.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno approvato il documento in tutte le sue parti e copia firmata da ciascuno è depositata agli atti della scuola.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Cinti Alberta	Lingua e Letteratura Italiana	
Bartolini Loredana	Storia e Filosofia	
Luciani Benedetta	Matematica	
Biancalana Andrea	Fisica	
Sardini Gianna	Arte	
Colella Luciana	Scienze	
Ricci Piergiorgio	Informatica	
Campanari Paola	Lingua e letteratura Inglese	
Moscatelli Daniela	Scienze Motorie	
Basili Davide	IRC	

LA COORDINATRICE DI CLASSE

.....

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Lorella Monichini